

AGRICOLTURE



#Innovazione #tecnologia #transizioneecologica #cybersecurity #5G
#saperfare

3-4 ottobre 2021

📍 Spazio US49, via Ettore Ponti 49, 20143 Milano

🖥️ <https://www.linkedin.com/company/71540264/admin/>

Registrati sul portale: <https://agriculture.sharevent.it/>

Programma

Introduzione:

«L'innovazione digitale è una leva strategica per il settore agroalimentare italiano, in grado di garantire maggiore competitività a tutta la filiera, dalla produzione in campo alla distribuzione alimentare, passando per la trasformazione»

Filippo Renga, Direttore dell'Osservatorio Smart AgriFood

Concept:

Agricoltura 5.0 vuole essere **un evento per l'analisi, divulgazione e ricerca** in ambito **agricoltura e Intelligenza artificiale, verso la rivoluzione 5.0.**

Vuole sfruttare tutti i mezzi di interazione attuali, reali o virtuali, per creare un forum di discussione sul tema attraverso **tavole rotonde** tematiche, **talk, webinar e Students pitch.**

L'evento mira a coinvolgere tutta la filiera, creando link operativi con Università, Aziende e Istituzioni con lo scopo di **discutere il tema e creare networking.**

3 ottobre 2021

Welcome reception

Dinner riservata ai relatori e stakeholder della conferenza

4 ottobre 2021

9.30-9.35

Saluto inaugurale

- Massimiliano Fedriga - presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

9:35-10.45

Tavola Rotonda 1 – Agricolture 5.0: sostenibilità e innovazione nella filiera latte

Obiettivi:

La tavola rotonda intende focalizzarsi sulla filiera latte proponendo un momento di confronto tra ricerca, settore primario, consulenza tecnica, industria ed enti finanziatori sugli argomenti chiave dell'innovazione e della sostenibilità.

Il mondo del latte, soprattutto a livello di produzione primaria, sta assistendo in questi anni ad una vera e propria rivoluzione tecnologica che aprirà nuove opportunità e trasformerà profondamente gli scenari produttivi ma che andrà adeguatamente supportata a livello di assistenza tecnica e di finanziamenti. Tale rivoluzione tecnologica vede sempre più l'avanzare nelle stalle della sensoristica e dell'IT oltreché dell'automazione e dell'IoT (Internet of Things).

L'innovazione tecnologica, se ben sfruttata, potrà consentire di migliorare l'efficienza nella produzione primaria con ricadute positive su molteplici aspetti della sostenibilità della filiera latte: redditività aziendale, sostenibilità ambientale, sicurezza alimentare, benessere animale, uso di antibiotici.

Tuttavia, alcuni aspetti della rivoluzione tecnologica in atto non sono esenti da criticità, tra le quali in particolare la carenza di competenze digitali da parte dei potenziali utilizzatori, la limitata disponibilità di banda larga e di connessioni a livello di aziende agricole, le possibili ricadute sulla qualità dei prodotti, i vincoli imposti da alcuni disciplinari di produzione, il consenso sociale.

Il target dei partecipanti sarà il settore primario, l'industria di trasformazione, le associazioni di categoria, i consorzi di produzione, l'assistenza tecnica, le società che offrono beni e servizi per l'allevamento.

Chair Sandrucci - Università degli Studi di Milano (Zucali/Bava)

Partecipanti:

- Flavio Sommariva - CONSULENZA TECNICA e PROGETTI Associazione Regionale Allevatori Lombardia
- Maria Teresa Pacchioli –CRPA Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.
- Marco Cattaneo - Technical Manager - South Europe & MENA, DELAVAL – Multinazionale automazione e soluzioni tecnologiche per l'allevamento bovino da latte
- Attilio Zanetti – Vicepresidente Consorzio Grana Padano, Vicepresidente Zanetti SPA

- Fortunato Trezzi – Allevatore e Presidente Coldiretti Como
- Paolo Paganelli - ONB

10:45 -11:45

Tavola Rotonda 2 – Agricolture 5.0: Visione di filiera

Obiettivo:

La filiera agroalimentare è sempre più complessa e la competizione a livello globale impone nuovi paradigmi per poter mantenere la competitività sul mercato degli attori della filiera. In particolare:

- Valorizzare le filiere “corte” per ridurre costi ed impatto ambientale
- Valorizzare le filiere delle produzioni artigianali e di alta qualità per rifornire il mercato premium ad alto valore aggiunto (in ascesa stabile) di prodotti all’altezza delle aspettative dei consumatori
- Ottimizzare e rendere trasparenti i rapporti fra attori della filiera per ridurre i costi e bilanciare la catena del valore distribuendo in maniera equa i margini.
- Certificare la tracciabilità della filiera con strumenti “certi” e “scientifici” al fine di garantire il consumatore (sempre più esigente) e favorire gli attori di qualità.
- “Fare Sistema” valorizzando tutta la filiera e non solo parte di essa.

Chair: Armando Garosci – Largo Consumo

Partecipanti:

- Emanuele Plata, Cofondatore e consigliere di Planet Life Economy Foundation
- Fulvio Conti - Almaviva
- Marco Bardoli - Crai
- Alessandro Gullo- Rina
- Fabio Scalise - SISSPre – TRUST THREE come strumento di certificazione di filiera
- Ludovico Giustiniani – Presidente Confagricoltura Veneto
- Gianluca Ortolani – Net Service Spa
- Erica Furini - Responsabile Marketing BF Agro Industriale Srl
- Andre Cipriani - R&D Sustainability Project Manager del Gruppo BF
- Fabien Santini - Deputy Head of Unit, Governance of agri-food markets DG AGRI
- Anna Valle - ONB

11:45-13.00

Tavola Rotonda 3 – Agricolture 5.0: soluzioni per l'agricoltura di precisione

Chair Riccardo Velasco - Direttore CREA-VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia

Partecipanti:

- Alessio Bolognesi - Federunacoma
- Francesco Morari – Università di Padova
- Paolo Storchi – CREA Viticoltura ed Enologia
- Denise Vicino - CET electronics
- Marco Aurelio Pasti – Presidente Confagricoltura Venezia
- Massimo Masetti – Precision Farming Specialist AGCO Corp
- Leonardo Beccarisi – ONB
- Matteo Bartolini – Cia – Agricoltori Italiani
- Roberto Bianchi – Direttore Foragri, Fonda paritetico interprofessionale nazionale

13:30 -15:00

Tavola Rotonda 4 - Agricolture 5.0: AI, IoT, Blockchain & Advanced Sensor Technology

Obiettivo:

Lo sviluppo imperioso dei sistemi di telecomunicazione, della microelettronica e della sensoristica integrata a basso costo, assieme alla disponibilità di microprocessori sempre più potenti e performanti, ha aperto orizzonti prima preclusi ai vari settori produttivi. È ormai stabile il movimento "Industria 4.0" che sfrutta tali sviluppi per rivoluzionare il mondo della produzione industriale, basando i processi produttivi su:

- Sensoristica "connessa" di vario tipo lungo la catena produttiva che raccoglie grandi masse di dati ("Internet delle Cose", IoT)
- Algoritmi di "Intelligenza Artificiale" che permettono di analizzare i dati e fornire direttive ed ausili per valutare e migliorare i processi produttivi

La sicurezza dei dati è un fattore fondamentale e la BlockChain, originata dal mondo delle criptovalute, si sta facendo strada come una tecnologia all'avanguardia per fornire innovative soluzioni questa esigenza.

Tutto quanto sopra descritto è certamente applicabile anche al mondo agricolo, pur

con le sue peculiarità e i suoi diversi equilibri economici, sociali e di mercato, al fine di promuovere in maniera adeguata non solo il “Made in Italy” ma in generale le produzioni di qualità che costituiscono un potenziale enorme attualmente largamente inespreso.

Chair Marcello Donatelli – Direttore CREA AA – Centro di Ricerca in Agricoltura ed Ambiente

Partecipanti:

- Claudia Merlino – Direttore Generale CIA – Agricoltori Italiani
- Fabio Scalise – SISSPre
- Giovanni di Nardo – Program manager presso Almaviva
- Elena Albertini - Consorzio Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP
- Alberto Improda – CEO presso Studio legale Improda
- Alberto Spinelli - Latteria Soresina Logistic and S&OP Manager
- Antonio Gatti - Digital Transformation Director Microsoft Consulting Italia
- Jacopo Perillo – Co-founder DCP Agritech Srl
- Paolo Menesatti – Direttore CREA, Centro ricerca Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari

15:00 – 16:00

Tavola Rotonda 5 - Agricolture 5.0: Economia circolare e transizione ecologica

Obiettivo:

- Il passaggio verso una società fondata su sistemi tecnologici e produttivi più sostenibili diventa ogni giorno una necessità sempre più pressante. Problemi ambientali, come la perdita di biodiversità, l’acqua, l’aria e l’inquinamento del suolo, l’esaurimento delle risorse e lo sfruttamento eccessivo dei terreni stanno mettendo sempre più a rischio la vita dell’umanità su questo pianeta. Per affrontare questa complessa problematica connessa alla sostenibilità è stato sviluppato il concetto di Economia Circolare e il mondo produttivo ha iniziato ad acquisire maggiore consapevolezza sul valore potenziale delle opportunità che può generare.
- L’economia circolare si presenta come un’opzione critica per proporre strumenti utili a migliorare e ottimizzare la sostenibilità all’interno del sistema alimentare.
- Tuttavia, per fare questo è necessario che sia le **infrastrutture** che le **tecnologie**, nonché le **competenze**, le **pratiche** e **gli approcci al management** e le stesse **abitudini** delle persone **cambino**

profondamente.

Chair Massimo Iannetta – Responsabile Divisione “Biotecnologie e Agroindustria” ENEA

Partecipanti:

- Alessio Bolognesi - Federunacoma
- Lorenzo Favaro - Università di Padova
- Dino Scanavino – Presidente CIA – Agricoltori Italiani
- Laura Severino – Rina
- Ludovico Giustiniani – Presidente Confagricoltura Veneto
- Paolo Marcesini – Italia Circolare
- Susanna Martucci –Alisea srl
- Giovanna Fontana – ONB

16:00 – 17:30

Tavola Rotonda 6 – Agricolture 5.0: Tecniche di Evoluzione Assistita (new breeding techniques)

Per coniugare le caratteristiche di produttività, di resistenza a patogeni e parassiti, di efficiente impiego delle risorse, con quelle di elevata qualità per il consumo e per la trasformazione, la ricerca agraria ha oggi a disposizione **nuove tecnologie di miglioramento genetico** che permettono di riprodurre in maniera precisa e mirata i risultati dei meccanismi alla base dell’evoluzione biologica naturale, raggruppate sotto la denominazione **Tea** (Tecnologie di Evoluzione Assistita). Tecniche che non implicano l’inserimento di Dna estraneo alla pianta. Per poter cogliere compiutamente queste nuove opportunità è necessario arrivare a una regolamentazione dei prodotti agricoli ottenuti da tali metodologie che oggi non trovano una adeguata collocazione a livello normativo comunitario.

Chair Gianni Barcaccia – Università di Padova

Partecipanti:

- Enrico Pè – Professore Ordinario di Genetica Scuola S. Anna di Pisa*
- Riccardo Velasco - Direttore CREA-VE - Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia Ente pubblico
- Rappresentate Coldiretti
- Mario Pezzotti – Professore Ordinario di Genetica Agraria UniVR e Direttore scientifico della Fondazione E. Mach
- Luigi Cattivelli – Direttore CREA GB – coordinatore del Progetto MiPAAF Biotech

- Marco Aurelio Pasti – Presidente Confagricoltura Venezia
- Gabriele Fontana - Assobiotech

* In attesa di conferma